

Confermate le accuse mosse dal PCI alla giunta regionale

Russo ha mentito: la delibera per l'ipermercato è approvata

L'atto sottrae più di un milione di metri quadri all'agricoltura del Nolano - E' stato preso senza controllo democratico - Il presidente della giunta aveva negato in consiglio

Questa delibera presa dal presidente della Regione Campania, Gaspare Russo, che è un bugiardo. Oppure che, nel migliore dei casi, non sa neanche quello che sta facendo, sotto la sua presidenza, fa ad approssimazione. Il fatto è che una gravità inaudita. Nella seduta del giovedì del consiglio regionale, il capogruppo comunista Imbriaco ha rivolto precise accuse alla giunta regionale. Ha sostenuto che la giunta approfitta dello stato di crisi, e dell'assenza di ogni dialettica democratica, per approvare centinaia di atti, alcuni di notevole importanza, al di fuori di qualsiasi controllo democratico. Imbriaco difese con forza che un fatto politico, che la DC premeva di gran lunga mantenere lo stato di crisi così può fare i comandi suoi, senza un consenso politico, e prepararsi nel migliore dei modi al probabile scontro elettorale.

La giunta regionale della Campania ha approvato in data 6 marzo una delibera che autorizza il consorzio ASI a stipulare una convenzione con il CIS (Centro Ingresso Sviluppo, una associazione di commercianti, per l'insediamento di un ipermercato su di un milione e 200.000 metri quadrati compresi nella zona Nolano.

La delibera (pubblichiamo qui a lato le fotocopie dell'atto) dice testualmente: « Vista la deliberazione numero 16366 adottata nella seduta del 22 dicembre 1978 con la quale si sospendeva l'esame della deliberazione n. 234 adottata dal comitato direttivo del consorzio ASI di Napoli in data 11 dicembre 1978, in attesa dei chiarimenti richiesti con proprio atto n. 8600 del 16 giugno 1978 sulla deliberazione consortile n. 47 del 9 giugno 1978, constatata che i chiarimenti delle sezioni fatte alla giunta regionale con provvedimento del 16 giugno 1978 n. 6600 sulla delibera n. 47 del 9 febbraio 1978, il consorzio trasmetteva a questa giunta proprio atto deliberativo n. 46 del 13 febbraio 1979 che in questa seduta, con presidente atto, è stato votato, riprendendo pertanto in esame la deliberazione consortile n. 234 dell'11 luglio '78 avente ad oggetto: « autorizzazione alla stipula delle convenzioni con il CIS »; considerato che dal controllo esercitato sull'ultima deliberazione consortile richiamata, non emergeva alcun vizio di sorta; a voti unanimi delibera, come al presente atto appone, il visto al preclutato atto deliberativo n. 234 del 11 luglio 1978 adottato dal CD del consorzio ASI di Napoli ».

pro da questa pratica, da questo metodo di andare avanti a forza di colpi di mano, senza alcuna programmazione, senza studiare gli effetti che ogni atto può avere. Ma la DC continua, imperterrita ed arrogante. Anche nel merito della legittimità dell'atto c'è qualcosa da dire. Già la variante del piano regolatore del consorzio ASI di Napoli (che sottraeva 4 milioni di metri quadrati all'agricoltura) non fu mai portata in Consiglio ed è quindi illegittima. C'è un'interrogazione del compagno Correr su questo punto che aspetta da un anno una risposta del presidente della giunta. L'altra osservazione è questa: è illegittimo l'impegno del consorzio di espropriare i terreni per il CIS perché questo atto, a questo legge solo se si tratta di opere pubbliche o di insediamenti industriali. Al massimo dovrebbe essere il CIS a pagare.

Il fatto politico che emerge comunque con tutta chiarezza è che lo stato di crisi che si sta vivendo in Regione Campania, è che la DC vuol mantenerlo per continuare a "re il proprio comodo, adora, a questo ricatto democristiano è inammissibile. Bisogna subito dare un governo alla Regione, che possa ripulire dal suo operato dinanzi al Consiglio. E bisogna far presto, se si vogliono evitare guai peggiori per le popolazioni della Campania.

Deliberazione n. 2418
Servizio Industria e Commercio
Consiglio Consorzio

Regione Campania
GIUNTA REGIONALE
SEDUTA DEL 6 MARZO 1979
PROCESSO VETALE

OGGETTO: Consorzio A.S.I. di Napoli - Deliberazione del C.D. n. 234 del 11/7/78 "Autorizzazione alla stipula della convenzione con il C.I.S." -
PERVENUTO ALLA SEGRETARIA C.C.A.R.C. il 14 MARZO 1979 - SPADE IL 14 MARZO 1979

1) Presidente	Gaspare RUSSO	
2) Vice Presidente	Carmelo CONTE	
3) Assessore	Giuseppe AMATO	
4) -	Salvatore AMATO	
5) -	Fedro CARA	ASSENTE
6) -	Ciro CIRILLO	ASSENTE
7) -	Paolo CORRALE	ASSENTE
8) -	Mario DEL VECCHIO	ASSENTE
9) -	Armando DE ROSA	ASSENTE
10) -	Lorenzo DE VITO	ASSENTE
11) -	Luigi IOVINE	ASSENTE
12) -	Stefano PAVIA	ASSENTE
13) -	Francesco PORCELLI	ASSENTE
Segretario	Mario ALBAVO	

Delib. G. II n. 2418 del 6.3.79
LA COMMISSIONE REGIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA
nella seduta del 20 MARZO 1979
VISTO
IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

In alto: la facciata della delibera, Russo non risulta assente. Qui sopra: il visto finale alla delibera approvata

Verso quale regolamento dei consigli di quartiere?

«Dedicare molta attenzione anche alle questioni di cultura e tempo libero»

Un decentramento che non voglia essere solo amministrativo deve misurarsi con questi problemi - Le strutture adatte esistenti a Fuorigrotta

Continua, con l'intervento che di seguito pubblichiamo, il dibattito sul nuovo regolamento dei consigli di quartiere. Il provvedimento dovrebbe essere portato tra breve all'esame del consiglio comunale. Ed è proprio in vista di questa scadenza che intendiamo sollecitare suggerimenti, riflessioni e proposte.

Una nota del CdF sull'assenteismo

I delegati Alfasad: «Basta all'abuso dei certificati»

L'azienda è comunque accusata di tacere del tutto sul mancato rispetto degli impegni da lei assunti

Non credo che sia a sproposito (anche se finora, purtroppo, se ne è parlato poco) un intervento sui problemi del decentramento culturale all'interno del dibattito avviato su l'Unità in occasione dell'approvazione del nuovo regolamento dei consigli di quartiere.

Il consiglio di fabbrica dell'Alfasud ribadisce innanzitutto la sua netta condanna per i fenomeni di decentramento culturale generativi nell'uso di certificati medici, che rischiano di mettere in discussione le conquiste del movimento operaio e lo statuto dei lavoratori.

Il rispetto degli impegni assunti - si legge nella nota - insieme alla volontà concreta di risolvere in modo equo le situazioni che si pongono, rappresentano i momenti reali nei quali è possibile ricercare le condizioni per una prospettiva di sviluppo. Il rifiuto, la demagogia e la strumentalizzazione rappresentano invece vie che portano allo scontro.

Dalla Procura di Napoli

Vigili assenteisti e medici compiacenti accusati di falso

Con loro sono stati indiziati di reato numerosi ufficiali sanitari della provincia

Alfa: I vigili urbani accusati di truffa in danno del Comune di Napoli. Sono Antonio Baldi, Alberto Berruti, Francesco Rocco, Gaetano Silevestro, Pasquale Ravera, Guido Buonocore, Alfredo Chirullo, Francesco Politeo Alessandrino, Mariano Cipolletta. Gli ultimi 4 sono indiziati anche di concorso in falso.

La procura della Repubblica di Napoli è intervenuta ormai da tempo contro questa anomala situazione. Infatti è in corso già un'altra istruttoria contro altri due vigili che - sempre per sfuggire ai controlli conseguenti alla loro assenza per presunta malattia - avevano fornito indirizzi falsi o inesistenti. Altri casi - a quanto pare - sono già all'attenzione della procura giudiziaria.

Questo fatto - comunque - non deve sorprendere perché i primi a lamentarsi della sistematicità e della « stranezza » dell'assenza dal servizio di molti vigili sono stati proprio i loro colleghi sottoposti a controlli, logicamente, a sobbarcarsi ad un lavoro straordinario a causa delle numerose assenze.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi sabato 31 marzo 1979. Onomastico: Beniamino (domenico Ugo).

RILIEVI STATISTICI
Nella settimana dall'8 al 14 aprile alcune famiglie, scelte a caso, secondo controlli sanitarie e tecniche stabilite dallo Istituito interistitute da perquisizione della banca del Comune. Le notizie rese sono vincolate al più scrupoloso segreto d'ufficio.

CULLA
E' nata Valentina, figlia dei compagni Lia e Franco Vitale. Al compagno Vitale dipende della banca del Comune dei Paschi di Siena, le felicitazioni dei comunisti della cellula Monte dei Paschi di Siena, e della redazione de l'Unità.

FARMACIE NOTTURNE
Carmine Riviera: via Carducci, 21; Riviere di Chiaia, 77; via Mergellina, 148; S. Giuseppe S. Ferdinando; via Roma, 348; Mercato di S. Lucia, 139; Arsenale, via S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale; S. Giov. a Carbonara, 83; staz. Centrale c.so Lucio, 5; casella, Ponte Casanova, 50; Stabia, via Foria, 201; S. Carlo Arena; via Materdei, 72; c.so Garibaldi, 218; Coll. Ammirati; coll. Ammirati, 249; Vomero; via M. Piscitelli, 139; Arsenale; via L. Giordano, 144; via Meritana, 33; via D. Fontana, 37; via Simone Martini, 80; Fuorigrotta; p.zza Marcantonio Colonna, 8; Soccavo; via Epitaffio, 154; Poggioreale; c.so Secondigliano, 84; Poggioreale; via Poggioreale, 174.

NUMERI UTILI
«Guardia medica» comunale gratuita notturna festiva e prefestiva tel. 31.50.32 (centralino vigili urbani).
«Ambulanza comunale» gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, servizio continuo per 24 ore tel. 44.13.44.
«Pronto intervento» sanitario comunale di vigilanza alimentare dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13) tel. 29.40.14 - 29.42.02.

TORRE ANNUNZIATA - Fermato anche uno dei suoi presunti complici

Identificato grazie ai tatuaggi il bandito ucciso dai carabinieri

Il morto risiedeva a Terzigno e aveva vari precedenti penali - Continuano le indagini degli inquirenti per identificare il terzo complice fuggito

Sono stati i tatuaggi (uno affermava addirittura «Moro ucciso») a permettere l'identificazione del bandito ucciso dopo uno scontro a fuoco a Torre Annunziata. Il morto, questo il nome del morto, risiedeva a Terzigno ed aveva 21 anni. A suo carico erano in corso indagini per omicidio e per vari reati di cui il suo nome era stato menzionato in conflitti a fuoco avvenuti fra due bande rivali di malviventi. Il bandito aveva precedenti reati contro il patrimonio e contro la persona.

Cominciava così una grossa caccia all'uomo. Tutte le gazze a disposizione nella zona si sono dirette verso la strada nazionale che collega Napoli a Torre Annunziata. A Torre del Greco, in via Paiazzone la pattuglia del CC e i fuggiaschi hanno un primo contatto a fuoco. Dalla macchina rubata partono numerosi colpi contro la gazza e i militi rispondono prontamente. Una sbandata per le strade della cittadina vesuviana, e dopo un centinaio di metri, mentre volano nuovi colpi di pistola e raffiche di mitra, l'auto si è schiantata contro un furgone. Due dei tre occupanti sono scappati a piedi mentre il terzo rimaneva accasciato sul sedile.

La vicenda che ha avuto una così drammatica conclusione è cominciata alle 21,45 dell'altra sera quando tre personaggi si sono avvicinati alla Mercedes di Lucio Barone, un ventitreenne di Portici, agente di commercio. I tre hanno puntato le pistole contro il giovane e gli hanno intimato di lasciare, a loro l'auto. L'agente di commercio è sceso dall'auto ed i tre, con le Mercedes, sono partiti a tutta velocità.

Un automobilista di passaggio ha portato, poco dopo, il Barone al commissariato di Torre del Greco dove la vittima ha denunciato la rapina subito. Contemporaneamente a Torre Annunziata la Mercedes arrivava a farne l'identità ad un posto di blocco dei carabinieri (dalle venti era in corso un rastrellamento, come scrivevamo anche in altra parte della pagina) ed i banditi, che ignoravano l'esistenza del grande spiegamento di forze, lo hanno forzato partendo verso il «occhio del ciclone».

Per il piano di ristrutturazione

Gruppi di lavoro Comune-Italsider

Tra il Comune di Napoli e la direzione dell'Italsider si è pervenuti, come ci comunicò l'assessore Di Donato, alla costituzione dei tre gruppi di lavoro previsti tra amministratori comunali e la direzione generale della società Italsider. I gruppi avranno il compito di esaminare e approfondire i problemi connessi alle implicazioni esterne del piano di ristrutturazione del centro siderurgico napoletano, individuando le soluzioni più idonee.

I gruppi di lavoro sono così composti:
PER I PROBLEMI DEL TERRITORIO - Rappresentanti del Comune: Di Donato, Geremita, Viskigardi, Galasso. Rappresentanti dell'Italsider: Cavallaro, D'Allesio, Pagliarani, Cozzelli, Corona, Perez.

PER I PROBLEMI DELL'ECOLOGIA E DELL'AMBIENTE - Rappresentanti del Comune: Grieco, Picardi, Verde, Ciancioppoli. Rappresentanti dell'Italsider: Cavallaro, Barucco, Meschi, Venier, Pagliarani, Volta.

PER I PROBLEMI SOCIALI - Rappresentanti del Comune: Imbimbo, Arpaia, Grande, Apicella. Rappresentanti dell'Italsider: Cavallaro, Sotima, Vezzoso, Di Meo, Ferrigno, Stianale, Cattarini, Canonici.

Effettuati da polizia e CC

Oltre 100 arresti nel rastrellamento dell'altra notte

Recuperate auto rubate e refurtiva per 100 milioni - Sequestrate armi e altro materiale

La polizia e carabinieri l'altra notte hanno effettuato una vasta azione di rastrellamento nella quale è stata sequestrata l'intera provincia partenopea. Le operazioni si sono svolte sotto il diretto controllo del questore Colombo e dei comandanti di legione Arcidia (che ha coordinato l'azione dei gruppi di Napoli I e II) e dei comandanti rispettivamente dal colonnello Rocchietto e dal colonnello Marroccchio.

La polizia ha mobilitato 30 uffici di PS di città e provincia e 52 autoradio impegnando in tutto un migliaio di uomini. Nel corso del vasto rastrellamento sono state controllate 1800 persone e 800 autoveicoli.

A Baku con l'OTM per il 1° maggio

L'OTM ha organizzato un viaggio a Baku, capitale dell'Armenia, città gemellata con Napoli, per il prossimo primo maggio. Il viaggio, il cui itinerario è Roma, Kiev, Baku, Mosca, Roma avrà la durata di 12 giorni.

Lunedì incontro al Cap per i bacini

Si terrà lunedì presso la sede del CAP (Consorzio Porto) una riunione per affrontare la crisi della SEBN. Vi parteciperanno, oltre all'azienda e al consiglio di fabbrica, l'Intersind, la federazione CGIL-CISL-UIL, la FLM e la FULP.

CHRYSLER SIMCA
HORIZON equipaggiata
LEAN PRONTA CONSEGNA

*equipaggiata "DEAN" vuol dire completa di:
 Autoradio Antifurto elettronico Fendinebbia
 Conchiglie maniglie Scarico cromato Modanature laterali
 Cerchi in lega leggera Pneumatici speciali Vernice nera

e dotata di:
- Accensione transistorizzata - Spie controllo freni e olio
- Lunotto termico - Disappannatore vetri laterali - Cinture sicurezza - Presa diagnosi elettronica - Luce posteriore nebbia - Termometro

GARANZIA TOTALE 12 MESI L. 4.900.000*
(IVA e trasporto compresi)

CHRYSLER solo alla DEAN CARS AVERSA - Via Appia Sud - Km 17,400 - Tel. 890.69.27-